



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

DECRETO N.

365

IL CAPO DELL'UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

Oggetto:

Svincolo della somma depositata presso il M.E.F.-Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli a garanzia delle indennità di occupazione legittima dei fondi siti nei comuni di Santa Maria Capua Vetere (CE) Foglio 9 p.lle 5148 - 5149 e 5153 (ex p.lla 145); Foglio 13 p.lle 5060 – 5061 (ex p.lla 214) ex p.lla 13) – 5068 – 5069 – 5070 (ex 13) – 5071 - 5072 e 5073 (ex p.lla 12).

Ottemperanza Sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 4181/2019

Deposito Amm.vo:
n. Nazionale 1360946
nr. Provinciale 335070

Importo depositato:
€.266.086,75
(di cui €.55.967,54 per interessi legali)

Beneficiari:
PALLADINO Michele nato a S.Maria C.V. il 13/2/1927
MEROLA Antonia nata a S.Maria C.V. il 15/9/1934

Il Coordinatore del Settore Tecnico

Ing. G. B. Pasquariello

Il Dirigente Amministrativo

Dott. Giuseppe Fusco

Il Funzionario estensore

S. Pinus

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s. m. e i.;

VISTO l'art. 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011, che ha previsto l'istituzione con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di un'apposita Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012 e del 28 giugno 2013, con i quali è stata disposta la proroga dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 30.06.2013 e fino al 31.12.2013 e l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 10.12.2013, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 6.2.2014, n. 6, l'art. 11, comma 3, del decreto-legge 30.12.2015, n. 210 e l'art. 14, comma 10, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 e l'art. 1, comma 1120, della legge 27 dicembre 2017, n.205, l'art. 32, comma 7-bis, del decreto-legge 28 settembre 2018, n.130, che hanno disposto la proroga – senza soluzione di continuità - dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 31.12.2015, fino al 31.12.2016, fino al 31.12.2017, fino al 31.12.2018 e fino al 31.12.2019, incardinando altresì la medesima Unità in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il comma 267 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art.5-bis del decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111 come convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n.141, pubblicata sulla G.U. n.292 del 13.12.2019, che ha ulteriormente disposto la proroga dell'attività dell'Unità Tecnica-Amministrativa fino al 31.12.2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2014, afferente alla disciplina funzionale ed operativa dell'Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2017, concernente la disciplina dell'organizzazione dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA);

VISTO l'art. 4 del citato D.P.C.M. del 1° dicembre 2017, afferente all'utilizzo delle risorse presenti sulla Contabilità Speciale n. 5148;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2020 afferente alla nomina del dott. Pasquale Loria quale Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA) fino al 31.12.2022;



VISTO il Decreto n. 186 del 8.8.2018 e l'ivi accluso nuovo organigramma, con il quale è stata disposta la riorganizzazione strutturale dell'Unità Tecnica Amministrativa a decorrere dal 1° settembre 2018, articolandone la struttura in due aree dirigenziali "Area Legale" e "Area di Coordinamento" a loro volta internamente articolate – rispettivamente - in due settori, "Settore Lavori Pubblici e P.A." e "Settore Contenzioso Generale", e tre settori, "Settore Amministrativo", "Settore Finanziario" e "Settore Tecnico", oltre ad un "Ufficio di Staff" alle dirette dipendenze del Capo dell'UTA;

VISTA la Disposizione di servizio prot. n. 197/int del 8.8.2018, recante "*Assegnazione delle risorse umane dell'UTA secondo l'organigramma strutturale di cui al Decreto n. 186 del 8.8.2018*", con la quale sono state assegnate le risorse umane disponibili alle varie citate nuove articolazioni funzionali della struttura, ridefinendo anche la titolarità delle posizioni di coordinamento dei vari Settori;

VISTA la Disposizione di servizio prot. 198/int del 8.8.2018, recante "*Ripartizione delle competenze e delle attribuzioni tra le articolazioni organizzative e funzionali dell'UTA di cui al Decreto n. 186 del 8.8.2018*", con la quale sono state individuate le competenze, le attribuzioni e le attività facenti capo all'Area Legale, all'Area di Coordinamento e all'Ufficio di Staff;

VISTO l'art.2 del D.L. n.195/2009, che ha disposto l'istituzione, presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto il coordinamento del Comandante del Comando Logistico Sud, delle Unità Stralcio ed Operativa per la chiusura dell'emergenza rifiuti in Campania di cui al decreto legge 23 maggio 2008, n.90, convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2008, n. 123;

VISTO altresì l'art.4, comma 1, lettera b) del D.L. n.195/2009, che disponeva che l'Unità Operativa attendesse alla "eventuale prosecuzione, sulla base di valutazioni della medesima unità operativa, degli interventi anche infrastrutturali e delle relative opere accessorie", affidati, anche per le competenze relative al completamento delle procedure espropriative ancora in corso, ad apposita Area Tecnica;

VISTO l'art. 15, comma 2, della suddetta O.P.C.M. n.3920/2011 che disponeva "*L'Unità Tecnica - Amministrativa di cui al comma 1 è preposta, altresì, alla gestione delle attività concernenti:*

a) *i rapporti attivi e passivi già facenti capo alle Unità Stralcio ed Operativa di cui all'art.2 del sopra richiamato decreto legge 30 dicembre 2009, n.195, assicurando, ove necessario, l'eventuale prosecuzione degli interventi anche infrastrutturali;*

c) *le attività solutorie di competenza nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a tale scopo, tenuto conto delle esigenze di pubblico interesse connesse alle attività dei soggetti creditori;(. .)*";

VISTO, altresì, l'art.18 del D.L. n.90/2008 che, per le finalità emergenziali ha autorizzato sia il Sottosegretario di Stato che i Capi Missione a derogare, ove necessario, al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" così come modificato e integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302" nonché alle "*normative statali e regionali in materia di espropriazioni, salvaguardando il diritto di indennizzo dei soggetti espropriandi*" ed alle "*leggi regionali strettamente collegate agli interventi da eseguire*";

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", pubblicato sulla G.U. n.189 del 16 agosto 2001, S.O. n. 211, ripubblicato sulla G.U. n. 214 del 14 settembre 2001, S.O. n. 231, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 302 del 27 dicembre 2002, pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22 gennaio 2003, S.G. n. 17, entrato in vigore il 30 giugno 2003;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

PREMESSO

che con Ordinanza n. 19 del 15.02.2000 il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario di Governo, disponeva l'occupazione d'urgenza, per la durata di anni cinque, delle aree occorrenti per la realizzazione dell'impianto di produzione del C.d.R. nel Comune di S. Maria Capua Vetere (CE), secondo il piano particellare di esproprio, tra le quali i suoli individuati al catasto terreni con la particella 145 del foglio 9 (di mq. 6.432) e con le particelle 12 (di mq 3.034), 13 (di mq 7.174) e 214 (di mq 159) del foglio 13 del Comune di S. Maria Capua Vetere, di proprietà del sig. Palladino Michele, per complessivi mq 16.799;

che l'occupazione veniva eseguita con l'immissione in possesso delle aree in data 10.04.2000, da parte della FISIA Italimpianti S.p.A., mandataria del Raggruppamento provvisorio affidatario del Servizio di smaltimento dei rifiuti, in nome e per conto del Commissario di Governo;

che con Ordinanza n. 21 del 31.01.2005, veniva prorogato per ulteriori due anni l'originario termine quinquennale di validità della dichiarazione di pubblica utilità e della disposta occupazione d'urgenza al 02.02.2007;

che a seguito di frazionamenti, degli originari mappali (foglio 9 p.lla 145 e foglio 13 p.lle 12-13 e 214), la superficie complessiva di mq 16.799 riporta i seguenti dati censuari:

- foglio 9 particelle 5148-5149 e 5153 (ex particelle 5119; 5120; 5121 a loro volta scaturite dal frazionamento dell'originaria particella 145);
- foglio 13 particelle 5060 e 5061 (ex particella 214 a sua volta scaturita dal frazionamento dell'originaria particella 13);
- foglio 13 particelle 5068-5069 e 5070 (ex particella 13);
- foglio 13 particelle 5071-5072 e 5073 (ex particella 12);

CONSIDERATO

che la procedura di occupazione delle suddette particelle non si è conclusa con un provvedimento ablativo (cioè di espropriazione o di acquisizione sanante);

che il Sig. Palladino Michele con atto di citazione promosso innanzi alla Corte d'Appello di Napoli – Quinta Sezione Civile – conveniva in giudizio, tra le altre amministrazioni pubbliche, anche la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità Tecnica Amministrativa - per vedersi riconosciuta l'indennità virtuale di esproprio/indennità di occupazione legittima delle particelle in parola;

che l'arch. Massimo Salzano De Luna veniva incaricato dalla Corte d'appello di Napoli - Quinta Sezione Civile - Presidente dr. Paolo Celentano, al fine di offrire consulenza tecnica d'ufficio nella procedura R.G. n. 5976/2016 - tra Palladino Michele - ricorrente – e Presidenza del Consiglio dei Ministri;

che con la relazione finale di CTU redatta in data 16.2.2018 e acquisita il 19.2.2018 al Prot. UTA/E356 l'arch. Salzano evidenziava, con particolare riferimento alla proprietà degli immobili, quanto segue: *“È necessario fare un'ulteriore precisazione: il mappale 13 del F.13 di proprietà Palladino ab origine aveva una consistenza di mq 8.860; nell'anno 1986 con atto del notaio Luigi Ronza, trascritto a Caserta il 04/10/1986 al n. 18181 R.G. e al n. 15285 R.P., furono espropriati mq 595 a favore del Commissario del Governo per l'intervento straordinario nel mezzogiorno; nell'anno 1988 con atto del dr. Antonio Vitale, segretario comunale del Comune di S. Maria Capua Vetere, trascritto a Caserta il 17/06/1988 al n. 13939 R.G. e al n. 11462 R.P., furono espropriati altri mq 1.091 a favore del “Consorzio Intercomunale Ce2” - Consorzio per il trattamento dei rifiuti solidi urbani dei comuni di S.M.C.V., Curti, S. Prisco, S. Tammaro, S. Maria La Fossa e Grazzanise -. Per effetto dei su citati espropri la consistenza del mappale 13 si ridusse da mq 8.860 a mq 7.174, quelli effettivamente espropriati per la realizzazione dell'impianto di produzione del*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

CdR nel Comune di S. Maria Capua Vetere. Erroneamente, però, l'intera consistenza del mappale 13 fu volturata d'ufficio il 13/10/1998 al Consorzio Intercomunale Ce2. Tale errore ha comportato il deposito in data 23/02/2005 (ricevuta di versamento n. 45 del 23/02/2005) a favore del Consorzio Intercomunale Ce2 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione Napoli succursale – dell'importo di € 28.899,48 per indennità di espropriazione e di € 11.414,04 per indennità di occupazione, relative ai mappali F. 13 n. 5068-5069-5070 (ex mappale 13 di mq 7.174)";

che la Corte d'Appello di Napoli con la sentenza n.4181/2019 pubbl. il 21.08.2019 ha disposto, tra l'altro, di depositare presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Caserta a favore di Palladino Michele l'indennità dovuta per la legittima occupazione dal 10 aprile 2000 al 2 febbraio 2007 dei terreni individuati, all'epoca dell'inizio della loro occupazione, dalla p.lla 145 del f.livo 9, e dalle p.lle 13, 214 e 12 del f.livo 13 della mappa catastale dei terreni del comune di Santa Maria Capua Vetere, al netto dell'importo già depositato allo stesso titolo, nonché gli interessi legali sul dovuto calcolati come specificato in motivazione;

che a seguito dei calcoli effettuati all'importo di €.210.119,21 (al netto dell'importo di €.27.256,98 già depositato per lo stesso titolo) quale indennità di occupazione legittima delle particelle in argomento della superficie totale di 16.799 mq per il periodo dal 10.4.2000 al 02.02.2007, è stato determinato e aggiunto l'importo per interessi al tasso legale pari a €.55.967,54 fino al 31.03.2021, per un totale complessivo di €.266.086,75 (Euro duecentosessantaseimilaottantasei/75);

che con nota prot. UTA/U0001122 del 31/03/2021 è stata chiesta la costituzione del deposito amministrativo/definitivo per l'importo complessivo di €.266.086,75, presso il M.E.F. – R.T.S. di Caserta – servizio depositi, a garanzia delle indennità di occupazione legittima e interessi legali dei fondi in argomento liquidati dalla Corte d'Appello di Napoli con la sentenza n. 4181/2019 del 21.08.2019 - RG 5976/2016;

che la R.T.S. di Caserta comunicava di aver trasmesso (*acquisizione pec al prot.UTA/E1017*) tutta la documentazione relativa all'apertura conto alla competente Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli;

che il M.E.F. – R.T.S. di Napoli, con nota Reg. Ufficiale 0055693 del 01.04.2021 acquisita in pari data al Prot. n.UTA/E0001146, ha provveduto ad aprire il deposito amministrativo/definitivo nr.Nazionale 1360946 e nr. Provinciale 335070 per l'importo di €.266.086,75;

che con decreto n. 163 del 06.4.2021, a garanzia delle indennità in argomento, si è disposto il pagamento della complessiva somma di €.266.086,75, a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli - per il perfezionamento del suddetto deposito amministrativo, a valere sulla contabilità speciale n.5148 mediante riversamento su contabilità speciale n. 25037 acceso sulla Tesoreria Centrale di Roma cod. 350 e intestato a "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi";

VISTA la ricevuta di avvenuto versamento GEOCOS - Ordinativi di contabilità speciale - CAPO UNITA' TECN. AMM 0.3920-11 num. ordine 367 del 09.04.2021;

CONSIDERATO ALTRESÌ

che con nota prot. n.UTA/U1263 del 13.4.2021 è stata fatta richiesta al Comune di Santa Maria Capua Vetere di pubblicare per n. trenta giorni all'Albo pretorio on line l'avviso di deposito - presso il M.E.F. - Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli - della somma di €.266.086,75 ai sensi dell'art.26 del D.P.R. n.327/2001;

che l'avviso di deposito è stato pubblicato dal 13.4.2021 al 13.5.2021 all'Albo pretorio on line del Comune di Santa Maria Capua Vetere;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

che il Decreto di deposito n.163 del 6.4.2021, in versione integrale, è stato pubblicato, per oltre 30 giorni, sul sito dell'Unità Tecnica Amministrativa – www.utanapoli.it - nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";

che con nota/pec prot. n.UTA/U1271 del 13.4.2021 è stata data comunicazione al Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta della pubblicazione del suddetto avviso;

VERIFICATO che ai sensi del comma 8 art.26 del D.P.R. n.327/2001 il Provvedimento n.163 del 6.4.2021 è divenuto esecutivo essendo decorsi trenta giorni dal compimento delle relative formalità e non essendo state proposte dai terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;

SI ATTESTA, pertanto, ai sensi del comma 3 lett. b) art.28 del D.P.R. n.327/2001 che a questa Unità Tecnica Amministrativa non gli sono state notificate opposizioni di terzi;

VISTA la nota prot. UTA/U1272 del 13.4.2021 con la quale al Sig. Palladino Michele è stato comunicato della pubblicazione dell'avviso di deposito e ai fini dello svincolo della somma depositata è stata chiesta la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene;

VISTA la nota acquisita in data 15.7.2021 al prot. UTA/E2830 con la quale il Sig. Palladino Michele a mezzo del suo legale, avv. Danilo Galluccio, ha formulato istanza di svincolo della somma depositata pari ad €.266.086,75 allegando la documentazione comprovante la proprietà dei fondi in argomento;

VISTA la dichiarazione sostitutiva in data 12.7.2021 resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, così come previsto dall'art.26 comma 6 D.P.R. n.327/2001, con la quale il Sig. Palladino Michele ha dichiarato di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti dei terzi sugli immobili e sulla somma depositata e che non sono state presentate opposizioni da parte di terzi avverso la suindicata somma depositata;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione in data 12.7.2021 resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 con la quale il Sig. Palladino Michele nato a S. Maria C.V. (CE) il 13.2.1927 dichiara di essere coniugato, in regime patrimoniale di comunione legale dei beni con la sig.ra Merola Antonia nata il 15.9.1934 a S. Maria C.V. (CE), convivente;

ESAMINATA la documentazione comprovante la piena e libera titolarità del diritto di proprietà dei fondi in parola, ed in particolare:

- 1) atto di vendita del 28.7.1972 numero Rep.22419 Racc. nr.1967 (*acquisto fondo in S.Maria C.V. F.9 p.lla ex 145 di are 64.32*), per Notaio Onorato Battista di Alife, registrato in Piedimonte Matese il 11.8.1972 al n.1265, e relativa nota di trascrizione alla Conservatoria dei registri immobiliari Caserta Reg. Part. n.26826/1972;
- 2) atto di vendita del 20.9.1976 numero Rep.24306 Racc. nr.12152 (*acquisto fondo in S.Maria C.V. F.13 p.lla ex 13 di are 88.60*), per Notaio Salvatore Maturo di S.Maria C.V., registrato in Caserta il 29.9.1976 al n.6117, e relativa nota di trascrizione alla Conservatoria dei registri immobiliari Caserta Reg. Part. n.17042/1976;
- 3) atto di vendita del 05.11.1980 numero Rep.26750 Racc. nr.14104 (*acquisto fondo in S.Maria C.V. F.13 p.lla ex 12 di are 30.34*), per Notaio Salvatore Maturo di S.Maria C.V., registrato in Caserta il 19.11.1980 al n.9176, e relativa nota di trascrizione alla Conservatoria dei registri immobiliari Caserta Reg. Part. n.20876/1980;

RITENUTO di dover procedere allo svincolo della somma complessiva di €.266.086,75 (Euro duecentosessantaseimilaottantasei/75) depositata sul conto corrente di Tesoreria Centrale n. 25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, deposito amministrativo nr. nazionale 1360946 e nr.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

Provinciale 335070, a favore dei coniugi conviventi in regime patrimoniale di comunione legale dei beni: Palladino Michele nato a S. Maria C.V. (CE) il 13.2.1927 e Merola Antonia nata il 15.9.1934 a S. Maria C.V. (CE);

VISTO l'art. 35 "Regime fiscale" del DPR 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" ed in particolare il comma 2 nel quale è prescritto che il soggetto che corrisponde la somma opera la ritenuta del venti per cento a titolo di imposta con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;

ATTESO che per le aree che rientrano all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, qualora le indennità/indennizzi/interessi siano corrisposti a chi non eserciti una impresa commerciale, si opera una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 20 per cento, sensi dell'art.11, commi 5, 6 e 7 della legge n.413 del 30 dicembre 1991 e ai sensi dell'art.35 commi 1 e 2 del D.P.R. 327/2001 e che, pertanto, all'atto dello svincolo della somma di €.266.086,75 dovrà essere applicata la ritenuta a titolo di imposta del 20% poiché dal certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di S. Maria Capua Vetere a gennaio 2017, si attesta che i suoli in argomento, nel P.R.G., adottato con Delibera di C.C.n. 443 del 22/04/1980 e approvato con Decreto dell'Assessore Regionale all'Urbanistica della Regione Campania n. 8926 del 22/10/1983, **ricadono in: zona "D -P.I.P." Industriale-Artigianale**

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi integralmente assunte

È disposto lo svincolo, con esonero da ogni responsabilità della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli quale ente pagatore, a favore dei coniugi conviventi in regime patrimoniale di comunione legale dei beni: Palladino Michele nato a S. Maria C.V. (CE) il 13.2.1927 e Merola Antonia nata a S. Maria C.V. (CE) il 15.9.1934 della somma complessiva di €.266.086,75 (Euro duecentosessantaseimilaottantasei/75), quale indennità di occupazione legittima e interessi legali per l'occupazione dei fondi identificati al catasto terreni del comune di S. Maria Capua Vetere (CE): foglio 9 particelle 5148-5149 e 5153; foglio 13 particelle 5060-5061-5068-5069-5070-5071-5072 e 5073, depositata sul conto di contabilità speciale n. 25037 acceso sulla Tesoreria Centrale di Roma cod. 350 e intestato a "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" nr. nazionale 1360946 e nr. Provinciale 335070.

All'atto del pagamento della suddetta somma dovrà essere applicata la ritenuta a titolo di imposta del 20% poiché dal certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di S. Maria Capua Vetere a gennaio 2017, si attesta che i suoli in argomento, nel P.R.G., adottato con Delibera di C.C.n. 443 del 22/04/1980 e approvato con Decreto dell'Assessore Regionale all'Urbanistica della Regione Campania n. 8926 del 22/10/1983, ricadono in: zona "D -P.I.P." Industriale-Artigianale.

La presente disposizione sarà trasmessa in copia conforme ai coniugi Palladino Michele e Merola Antonia ed alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli - Via Lauria, n. 80, centro direzionale IS. F8, 80143, Napoli - Pec: rts-na.rgs@pec.mef.gov.it

Il presente provvedimento, dopo la registrazione a cura del competente Coordinatore del Settore Amministrativo, *Roberto Buonomo*, sarà trasmesso per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Napoli, 28 LUG. 2021

Il Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa

Pasquale Toria